



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. ZANELLA"
Piazzale Ubaldo Oppi, 4 - Bolzano Vicentino (VI)
Tel: 0444/350021-350085-354126 - **Fax:** 0444/354133
E mail: VIIC820008@ISTRUZIONE.IT -
segreteria@icbolzanoquinto.it
Sito web: www.icbolzanoquinto.it C.F. 80017430242



Regolamento Visite e Viaggi di Istruzione

Il Consiglio d'Istituto, sulla base della C.M. 623 del 2/10/1996, definisce i seguenti criteri per la programmazione e l'attuazione delle visite didattiche e dei viaggi d'istruzione.

1-CRITERI E PRINCIPI GENERALI

Il collegio docenti sulla base del PTOF e su proposta dei consigli di intersezione, sezione e dipartimenti educativi, elabora, entro il mese di novembre di ogni anno scolastico, il piano annuale delle visite didattiche e dei viaggi d'istruzione. Il consiglio di Istituto delibera entro la fine del mese di novembre il piano proposto dal Collegio Docenti. Le visite didattiche e i viaggi d'istruzione rientrano a pieno titolo nelle attività didattiche. Ogni visita didattica e viaggio d'istruzione deve poter permettere a ciascun alunno la partecipazione, nel pieno rispetto del principio di inclusione. Le visite e i viaggi non possono essere effettuati se non c'è l'adesione di almeno l'80% per cento degli alunni della classe. Le visite e i viaggi d'istruzione devono essere coerenti con gli obiettivi didattici formativi ed avere finalità di integrazione culturale, ambientale e sportiva; si darà inoltre importanza alle uscite coerenti con gli indirizzi che caratterizzano l'offerta formativa di ogni plesso dell'Istituto.

La quota pro-capite dovrà consentire la partecipazione dell'intera classe e non essere, in alcun modo, discriminatoria (comunque non superiore alle 40€).

2- METE E DURATA DELLE VISITE E DEI VIAGGI

Le visite didattiche devono esaurirsi di norma nell'arco dell'orario scolastico; i viaggi d'istruzione possono avere una durata massima di tre giorni; considerati gli impatti economici che comportano potranno essere presi in considerazione, in via del tutto eccezionale progetti di particolare interesse anche in deroga alla durata massima dei viaggi. Le mete devono essere attentamente valutate in funzione del tempo a disposizione. Quando è possibile, preferire l'uso del mezzo di trasporto pubblico. Durante un anno scolastico le giornate dedicate alle visite e viaggi d'istruzione non possono essere complessivamente più di 6 per classe. Non rientrano in questo limite le uscite nell'ambito territoriale.

Non è di norma consentito effettuare visite e uscite di istruzione:

- nei giorni di sospensione dalle lezioni;
- nei giorni degli scrutini;
- nei giorni delle prove Invalsi;
- nei giorni delle riunioni collegiali individuate nel piano annuale delle attività;
- in coincidenza con attività istituzionali;
- in caso di accertato allarme di diversa natura;
- nell'ultimo mese delle lezioni, fatta eccezione per le attività sportive e partecipazione a concorsi e/o manifestazioni oppure per le uscite rimandate a causa delle cattive condizioni meteorologiche. Oltre il termine è necessaria l'autorizzazione del Consiglio di Istituto.

3-USCITE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO COMUNALE

Le uscite nell'ambito del territorio comunale per ricerche, rilevazioni, interviste ecc, non necessitano di autorizzazioni da parte del Consiglio d'Istituto. Nessun alunno potrà parteciparvi se sprovvisto dell'autorizzazione firmata dai genitori nella quale gli stessi dichiarano di sollevare gli insegnanti da ogni responsabilità in ordine ad incidenti non imputabili ad incuria dei docenti medesimi. Tale autorizzazione sarà richiesta una tantum all'inizio dell'anno scolastico. Queste tipologie di uscite sono programmate dai singoli insegnanti in base alle esigenze didattiche.

4-LEZIONI FUORI SEDE

Sono comprese in queste iniziative tutte le opportunità con fini didattici offerte dal territorio, utili al proseguimento degli obiettivi del piano di lavoro. Esse sono da considerarsi vere e proprie lezioni fuori sede e non concorrono pertanto a definire il limite ordinario delle 6 giornate annuali.

Queste visite devono essere programmate e previste nei piani di lavoro annuali, delle singole classi. Sono occasioni che devono essere motivate facendo sempre riferimento al piano di lavoro didattico; esse riguardano, per esempio, visite di mostre, attività sportive, eventi culturali, esposizioni non prevedibili all'inizio dell'anno scolastico.

5-VISITE GUIDATE

Questo tipo di viaggio si svolge, di norma, nell'arco della giornata solare. La distanza scolastica deve essere tale da potersi coprire agevolmente nella giornata evitando di viaggiare in ore notturne, privilegiando la conoscenza graduale del territorio.

Per la Scuola Primaria:

- nell'ambito dei territori comunali, della provincia di Vicenza, della regione Veneto e delle regioni confinanti.

Per la Scuola Secondaria di I grado:

- nel territorio nazionale e paesi europei.

Sono realizzate dagli insegnanti nel rispetto delle seguenti modalità:

- partecipano tutti gli alunni della classe;
- nessun alunno potrà partecipare a visite guidate se sprovvisto dell'autorizzazione firmata dai genitori;
- per ogni viaggio è prevista l'approvazione da parte degli OO.CC. competenti.

6-ACCOMPAGNAMENTO

Gli alunni devono essere preferibilmente accompagnati dagli insegnanti della propria classe e delle materie direttamente interessate alla visita o al viaggio. Anche durante il viaggio tutti i partecipanti alle attività extra scolastiche sono garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile contro terzi. Gli accompagnatori devono essere in numero tale da garantire la sicurezza degli alunni, un docente ogni 15 alunni, uno ogni due alunni diversamente abili, fatto salvo il rapporto 1 a 1 per i casi più gravi; gli insegnanti rispondono direttamente della vigilanza e dell'assistenza dei loro alunni. Per le uscite a carattere sportivo è richiesta la presenza di un docente di Educazione fisica. Per i viaggi di istruzione all'estero è auspicabile che almeno uno dei docenti accompagnatori conosca e parli la lingua del paese visitato o la lingua inglese. La partecipazione ai viaggi e alle uscite è limitata agli alunni e ai docenti. Di regola non è consentita la partecipazione dei genitori; la partecipazione dei genitori, previa richiesta scritta degli interessati e autorizzazione del Dirigente scolastico, può essere prevista solo in casi particolari valutati dal Dirigente stesso.

7-PARTE ECONOMICA

Per le uscite didattiche sarà favorito, nei limiti del possibile, il raggruppamento di almeno due classi allo scopo di contenere le spese del viaggio. Tutte le attività extra scolastiche sono gestite attraverso il bilancio dell'istituto, qualunque sia la fonte di finanziamento. I pagamenti relativi alle uscite e visite guidate avvengono dietro presentazione della fattura elettronica da parte dei fornitori del servizio, se tenuti, oppure secondo le modalità contrattuali previste dalla normativa vigente. L'individuazione del vettore avviene secondo le procedure previste dal nuovo codice degli appalti Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche/integrazioni. L'incarico sarà confermato e dato per iscritto, anche via fax o mail. La Ditta o l'agenzia dovrà essere in regola con la normativa vigente. Prima della stipula definitiva del contratto con la Ditta di Trasporto designata, tutta la documentazione relativa ai mezzi di trasporto utilizzati e del personale designato alla guida, deve essere depositata in Segreteria e risultare regolare. All'alunno che, dopo aver versato la quota, non abbia potuto partecipare alla visita di istruzione per giustificati motivi documentati, verrà restituita la quota meno gli eventuali diritti di prenotazione o le quote non detraibili per la mancata partecipazione (es:trasporto).

8-MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Per ogni visita o viaggio d'istruzione dovrà essere individuato un docente referente, che prenderà in carico tutti i seguenti aspetti organizzativi e didattici:

- proposta al Consiglio di classe/interclasse per la delibera (che deve fare riferimento alla programmazione coordinata di inizio anno e contenere tutti gli estremi dell'iniziativa);
- prenotazione di musei, teatri ecc.;
- consegna al dirigente del modulo di richiesta di autorizzazione della visita didattica e /o viaggio di istruzione con il programma analitico;
- consegna e ritiro dei moduli di autorizzazione della visita didattica e/o viaggio di istruzione sottoscritti dai genitori;
- controllo dei documenti di identificazione degli alunni;
- eventuale compilazione della relazione finale.

Bolzano Vicentino, 28 Ottobre 2019